

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.
EINSTEIN"

Anno scolastico 2021-2022

Classe 3^L

1. Presentazione del consiglio di classe

Disciplina	Docente
Matematica	Prof.ssa GALMARINI Marina
Fisica	Prof.ssa GALMARINI Marina
Italiano	Prof.ssa D'ALI' Elena (coordinatrice)
Latino	Prof.ssa D'ALI' Elena (coordinatrice)
Storia	Prof. DE LUCA Massimo
Filosofia	Prof. DE LUCA Massimo

Scienze	Prof. PONENTE Manfredi
Inglese	Prof.ssa DI SESSA Marina
Disegno	Prof.ssa LIPARTITI Michela
Educazione fisica	Prof. GALBIATI Marco
Religione	Prof.ssa NICOLINI Sabina

2. Situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno	Educazione Fisica
Livello partenza (A = adeguato / NDA = non del tutto adeguato / NA = non adeguato) P A = parzialmente adeguato	A	PA	ND A	ND A	NDA	PA	NDA	A	A	A	A
Comportamento (A = adeguato / NA = non adeguato) P A = parzialmente adeguato	A	A	A	A	A	PA	A	A	PA	PA	PA

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI:

Lezione in laboratorio						X			X		X
Lezione multimediale									X	X	
Lezione con esperti		X									
Metodo induttivo	X	X	X			X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo	X					X			X		X
Discussione guidata	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Simulazione											
Visione video	X								X	X	
Rappresentazioni teatrali		X									

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve		X	X			X	X	X	X	X	X
Prova di Laboratorio											
Prova pratica											X
Prova strutturata		X	X			X	X	X	X	X	X

Questionari o				X		X	X	X		X	
Relazione	X								X		
Esercizi		X	X			X	X	X	X	X	X
Composizioni di varie tipologie		X									
Traduzione .Lavoro di gruppo, Powerpoint	X		X			X			X		
Valutazione e quaderno											

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educ. az. Fisica
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare											

8. Attività complementari all'insegnamento

Come da verbale del Consiglio del giorno 19/10/21 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

- Uscita didattica alla Pinacoteca di Brera e visita al Duomo (prof.ssa Lipartiti)
- Uscita didattica al Museo della scienze e della tecnica (prof.re Ponente)

- Uscita teatrale spettacolo sul G8 (prof.ssa D'Ali)
- Partecipazione al progetto "Camere Penali" (prof.ssa D'Ali)

9. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione.
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori.
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori.
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi.
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori.
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti.
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.

9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Modalità di informazione

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

a. attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;

b. attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;

c. attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente e il “registro elettronico”;

d. ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

-

Redatto e approvato 10 Novembre 2021.

La coordinatrice del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

(Prof.ssa Elena D'Ali)

(Dott.ssa Alessandra Condito)

PIANI DI LAVORO A.S. 2021- 2022

LICEO SCIENTIFICO STATALE A. EINSTEIN – MILANO

Piano di lavoro A.S. 2021-2022

LINGUA INGLESE

CLASSE 3L

DOCENTE: prof.ssa Di Sessa Marina

Testi adottati: 1. Ready for First (MACMILLAN); 2. Performer Heritage Ed. Zanichelli

1. Obiettivi formativi e cognitivi del secondo biennio

Approfondire le basi strutturali acquisite nel biennio;

Inserirsi nelle complesse realtà socio-culturali dell'odierna società europea;

Allargare il proprio quadro comunicativo;

Obiettivi specifici di apprendimento linguistico nel Secondo biennio (classi terze)

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali-scritti strutturati per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, partecipare ad una conversazione su argomenti che sono familiari o su argomenti affrontati in classe.

Il livello di competenza alla fine del secondo biennio dovrebbe essere B2 (upper-intermediate).

Obiettivi culturali del Secondo Biennio

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua. Inoltre comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Contenuti

Lingua e Comunicazione

**STRUMENTI PER LA PARTE DI LINGUA E GRAMMATICA: READY FOR FIRST
Coursebook+ Workbook Macmillan**

PER LA PARTE DI LETTERATURA: Performer Heritage Ed. Zanichelli

Dal testo Ready for first verranno svolte le prime sei unità con esercitazioni relative allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche a livello B2. Contemporaneamente si approfondiranno i contenuti

grammaticali e lessicali proposti dalle unità del testo, con i phrasal verbs e le costruzioni verbali da memorizzare.

Letteratura e civiltà inglese:

Gli studenti studieranno le origini della cultura inglese tramite nozioni storiche e letterarie, analizzando gli eventi trattati nel testo Performer Heritage ma anche vedendo films e leggendo opere di narrativa in L2.

Scansione Temporale

1° Quadrimestre

Da settembre a dicembre:

Unità 1-2 del testo-corso integrate da fotocopie per esercitazioni grammaticali.

Storia e letteratura: The origins (The Celts, The Romans, The Anglo-Saxons, The Vikings, The Normans)

The Old English literature: the elegy and the epic poem

Gennaio-marzo

Unità 3 del testo-corso integrate da fotocopie con esercitazioni grammaticali.

Storia e letteratura: Feudalism during the Norman period and the Middle English literature

The Medieval ballad

2° Quadrimestre Febbraio- Marzo

The Canterbury tales by Geoffrey Chaucer

Aprile- maggio-giugno

Unità 5-6 del testo-corso integrate da fotocopie con esercitazioni grammaticali

Storia e letteratura : The War of the Roses and the start of the Tudor dynasty until Queen Elizabeth

METODI

L'insegnamento-apprendimento della lingua inglese avviene secondo il metodo nozionale-funzionale basato sia sugli aspetti comunicativi sia su quelli culturali della lingua.

VERIFICA E VALUTAZIONE : quattro verifiche nel 1° quadrimestre e quattro nel 2° quadrimestre. Questionari a scelta multipla o a risposta aperta, test di tipo "cloze" compiti di verbi e di vocaboli, listening comprehension, trasformazione di frasi, interrogazioni orali.

Griglia di valutazione: La valutazione delle prove orali si baserà sui seguenti parametri: capacità di interazione; scioltezza; ricchezza del vocabolario; correttezza della pronuncia e dell'intonazione; correttezza grammaticale e sintattica e completezza nei contenuti. Nelle prove scritte si terrà conto per la valutazione dei seguenti elementi: chiarezza e completezza del contenuto; ricchezza lessicale; correttezza grammaticale e sintattica. Nel suo complesso la valutazione finale degli studenti sarà basata, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi e della competenza linguistica prefissati, sul progresso compiuto dallo studente e dal suo interesse e partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni.

Il programma di lingua inglese si sviluppa in tre ore settimanali così articolate:

1. N. 1 ora sarà dedicata all'analisi degli aspetti strettamente lessicali e grammaticali della lingua inglese, attraverso l'utilizzo del libro di testo **Ready for first** di cui verranno sviluppate in classe le unità 1-6

2. N. 1 ora verrà utilizzata per esercitare le quattro abilità linguistiche di comprensione scritta - Reading, comprensione orale - Listening, produzione scritta - Writing, produzione orale –attraverso l'utilizzo del libro di **testo Performer Heritage** di cui verranno affrontati argomenti di letteratura dalle origini della lingua anglosassone al teatro elisabettiano.

3. N.1ora Speaking per favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso del libro di testo Ready for first (Unit 1-6), che affronta l'utilizzo della lingua in specifici ambiti di interesse e permette agli studenti di esercitare ogni abilità linguistica singolarmente per saper affrontare in lingua straniera ogni tipo di situazione quotidiana. Si proporrà la lettura di un testo in lingua inglese in versione graduata sul livello di conoscenza degli studenti. **Sussidi didattici:** In aggiunta ai libri di testo in adozione, verranno utilizzati supporti audio in classe.

La valutazione verrà effettuata attraverso l'utilizzo di griglie che consentiranno di monitorare con precisione il processo di apprendimento di ogni singolo studente. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curriculari attraverso esercitazioni aggiuntive da svolgere a casa con successiva correzione in classe o attraverso la preparazione a casa di brevi argomenti o attività da esporre oralmente. L'insegnante si riserva comunque di concordare con i singoli studenti e le loro famiglie gli interventi di recupero più efficaci per ogni situazione.

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
------	-------	---------

	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

La docente Marina

Di Sessa

Milano, 10 Novembre 2021

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE TERZA sezione L

A. S. 2021-2022

PROF. Sabina NICOLINI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO

Formativi

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Cognitivi

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI

1. Una ricerca di salvezza

- 1.1 La parola come chiave: il metodo di don Milani
 - 1.2 Parola e ricerca di senso: chiave di lettura biblica e confronto con l'*Inferno* di Dante
 - 1.3 Ragione, religione, rivelazione
2. Il fenomeno "Gesù"
- 2.1 Una questione ancora aperta
 - 2.2 Indagine sul Gesù storico
 - 2.3 Al cuore del Cristianesimo: il buon annuncio. Prove di evangelizzazione
 - 2.4 Il confronto con le fonti: Nuovo Testamento
3. La fede in Gesù
- 3.1 Lo svelarsi di una misteriosa identità
 - 3.2 Il Mistero pasquale
 - 3.3 Che cos'è la salvezza? Declinazioni contemporanee
 - 3.4 Una risposta deludente o eccedente?
 - 3.5 L'amore nel messaggio cristiano e nell'esperienza umana
4. Il Cristianesimo e il mondo greco-romano
- 4.1 L'annuncio di Paolo ad Atene
 - 4.2 Lo scandalo dell'Incarnazione
 - 4.3 Cristianesimo e verità

METODI

Le lezioni si IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)

registro elettronico

OTTI

-	DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST
-	BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON
-	DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
-	SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
-	SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
-	INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU
-	SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

Milano, 25 ottobre 2021

Il docente

Prof. Sabina Nicolini

MATEMATICA

PIANO DI LAVORO

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Matematica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

METODI Di norma all'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e trova spazio la formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Per quanto concerne i nuovi contenuti, essi sono dapprima esposti nel loro aspetto teorico, quindi ampiamente illustrati con significativi esempi, sempre badando a sottolineare non già un'inutile serie di regole astratte e mnemoniche, ma il processo logico generale, ovvero il metodo, che deve essere impiegato nell'affrontare le varie classi di problemi. Vale la pena di notare che di norma i passaggi delle spiegazioni vengono effettuati per iscritto alla lavagna, in modo tale che tutti possano prendere appunti, di cui avvalersi nello studio e nell'esercitazione domestica, in modo completo ed ordinato. Dispense sono rese disponibili a complemento ed approfondimento di quanto presente sul libro di testo. In aula è ripetutamente incoraggiata la formulazione di domande e quesiti (pertinenti) da parte degli studenti. Vengono costantemente assegnati dei compiti da svolgere a casa che, se si sono presentate difficoltà nella risoluzione, saranno poi corretti in classe. Nel presentare i contenuti si presta sempre attenzione a spiegare i campi di applicazione dei contenuti stessi, per chiarirne l'importanza e l'utilità sia in ambito matematico (in relazione al corso di studi degli anni successivi), sia, quando possibile e opportuno, in altri ambiti (ad esempio, la fisica, l'informatica, ecc.). Si cerca anche, infine, di sottolineare la bellezza, l'eleganza e la profondità del pensiero matematico. Fa parte integrante del metodo didattico la spiegazione agli studenti dei criteri valutativi e decisionali del docente.

Attività di recupero: In prima battuta, costante lavoro di "recupero" è effettuato quotidianamente, come ovvia conseguenza della modalità di conduzione della lezione: in ogni ora vi è piena disponibilità da parte del docente alla spiegazione e alla revisione di parti teoriche, o alla correzione e alla discussione di esercizi che eventualmente hanno comportato difficoltà di risoluzione. Numerose ore di lezione sono esplicitamente dedicate, durante l'anno, all'esecuzione di esercizi significativi e all'illustrazione di tipiche tecniche risolutive per ciascuna classe di problemi affrontati. Qualora i competenti Organi Collegiali deliberino (ex art. 1 D.M. 80/07 e art. 2 O.M. 92/07) l'attivazione di corsi di sostegno/recupero in orario extracurricolare (ad esempio rivolti agli studenti che in sede di scrutinio intermedio non abbiano raggiunto la sufficienza), sarà presa in

esame l'eventualità di tenere detti corsi, se ciò risulterà compatibile con analoghe iniziative attivate per altre classi e se gli studenti con carenze avranno mostrato impegno, volontà di superare le lacune, partecipazione attiva e presenza alle lezioni svolte in sede di ordinaria attività scolastica.

MEZZI E STRUMENTI I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente connessi al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e da materiale didattico proposto dal docente, sia per quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

CRITERI VALUTATIVI Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653[1] nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07[2] la valutazione complessiva (c.d. “valutazione sommativa”) finale terrà conto degli esiti del I quadrimestre nonché dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell'alunno.

Milano, 31 ottobre 2021

Il docente
(prof.ssa Marina

Galmarini)

FISICA

PIANO DI LAVORO

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Fisica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

METODI L'esposizione della materia, effettuata tipicamente con lezione frontale e coinvolgimento della classe tramite domande, è di tipo essenzialmente teorico e deduttivo, e si pone come obiettivo il progressivo e graduale uso del formalismo matematico, inteso come linguaggio privilegiato dell'indagine fisica, con modalità che tengano naturalmente conto del livello di maturazione dell'uditorio ma anche del carattere "di indirizzo" della disciplina. In ogni caso, poiché il dichiarato riferimento è ai tipici modi di procedere della fisica teorica, grande attenzione si pone nel presentare definizioni ed enunciati di teoremi nel modo più rigoroso possibile, nell'evidenziare i limiti di validità delle teorie, nel sottolineare il loro carattere di schematizzazione più o meno raffinata dell'evidenza sperimentale, nel mostrare la loro capacità di unificare in modo progressivo e potente le spiegazioni del molteplice empirico. È quindi logica e naturale conseguenza evidenziare come il formalismo sviluppato possa interpretare e spiegare tutta una serie di fenomeni, anche di carattere quotidiano, che hanno il compito di rendere immediatamente tangibile la teoria tramite l'applicazione a casi concreti, illustrati anche per mezzo di semplici problemi numerici di carattere applicativo. È convincimento di chi scrive che i metodi della fisica teorica in tal modo esposti presentino una notevole valenza educativa e formativa, per molti versi simile a quella della matematica, capace di costituire una *forma mentis* scientifica che, se adeguatamente acquisita, potrà trovare applicazione più generale nell'affrontare situazioni problematiche nei contesti più svariati.

In tale prospettiva didattica l'evoluzione storico-filosofica delle idee della fisica, che rappresenta un interessante momento di riflessione sulle modalità di sviluppo del sapere scientifico, avviene contestualmente alla stessa presentazione dell'impianto teorico in esame, e non già come "racconto estrinseco" appartenente ad un' "aneddotica divulgativa" banalizzante e - quindi - poco significativa.

Vale la pena di notare, infine, che di norma all'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e trova spazio la formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: questa attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di "recupero" *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento.

MEZZI E STRUMENTI I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente connessi al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, sotto forma di dispense affiancato dagli appunti presi a lezione e da eventuale, ulteriore materiale didattico proposto dal docente, sia per quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

CRITERI VALUTATIVI

Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653[1] nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07[2] la valutazione complessiva (c.d. “valutazione sommativa”) finale terrà conto degli esiti del I quadrimestre nonché dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell'alunno.

Milano, 31 ottobre 2021

Il docente
(prof.ssa Marina

Galmarini)

[1] “Lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo.”

[2] “La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”.

FILOSOFIA
3L A.S. 2021-2022
Prof. Massimo De Luca

OBIETTIVI

- Conoscenza delle principali tematiche del pensiero filosofico e scientifico occidentale nella loro dimensione storica e teorica
- Conoscenza dello sviluppo del pensiero dei filosofi antichi e medioevali sia nei contenuti che nei metodi
- Sviluppo della capacità di individuare i concetti fondanti di una tematica
- Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
- Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
- Sviluppo della capacità argomentativa

CONTENUTI

Introduzione al pensiero filosofico e sviluppo dei presocratici:

- o La scuola ionica di Mileto
- o Pitagora e i pitagorici
- o Eraclito
- o La filosofia eleatica
- o I fisici pluralisti

L'indagine sull'uomo:

- o I sofisti
- o Socrate

Le grandi figure della filosofia classica:

- o Platone
- o Aristotele

Le filosofie dell'età ellenistica:

- o Epicureismo
- o Stoicismo
- o Scetticismo

Riferimenti essenziali a Plotino

Il pensiero cristiano: Agostino e Tommaso

ASPETTI METODOLOGICI

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale sincrona, lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo, discussione critica docente-discenti.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve", interventi, prove scritte di varia tipologia.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo consigliato: Abbagnano-Fornero-Burghi, Ricerca del Pensiero vol.1, Paravia. Mediante la piattaforma di condivisione Classroom saranno forniti di volta in volta testi integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto Indicatori

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata

	6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
	7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
	8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10		Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 04.11.2021

Il docente
Massimo De Luca

OBIETTIVI

- Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.
- Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazioni delle varie epoche storiche.
- Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
- Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
- Sviluppo progressivo della capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/ o nello spazio.

CONTENUTI

Lo scontro tra poteri nell'Europa medievale:

- la lotta per le investiture
- le monarchie nazionali
- la nascita dei comuni

La ripresa dell'anno mille:

- l'espansione dei commerci
- la cultura mercantile

Il Mediterraneo:

- il declino dell'impero bizantino
- il rapporto tra cristiani e musulmani: le crociate

Nuovi equilibri tra poteri:

- Innocenzo III e la lotta alle eresie
- Il progetto imperiale di Federico II
- Lo scontro tra papato e monarchia francese

Uno sguardo oltre il Mediterraneo:

L'impero mongolo

Cina e Giappone

La fine del Medioevo

La peste in Europa

La crisi del '300

Monarchie nazionali e stati regionali

La guerra dei Cent'anni

Le origini degli Stati nazionali

Le signorie in Italia

La nascita del mondo moderno:

il Rinascimento in Italia

La conquista del nuovo mondo

La caduta di Costantinopoli

Riforma e Controriforma

Le tesi di Martin Lutero

L'impero di Carlo V

Filippo II ed Elisabetta I

Il 600 tra crisi e rivoluzioni:

Le guerre di religione

Assolutismi e ragion di stato

La decadenza politica in Italia

ASPETTI METODOLOGICI

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale sincrona, discussione critica docente-discenti.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve", prove scritte di varia tipologia.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Gardina-Sabbatucci-Vidotto, Lo Spazio Del Tempo v.1, Laterza.

Mediante la piattaforma di condivisione Classroom potranno essere forniti di volta in volta materiali integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

voto	indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale

9 - 10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi
--------	---

Milano 10.11.2021

Il docente
prof. Massimo De Luca

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 3 L – A. S. 2021/2022
PROF. MICHELA LIPARTITI

OBIETTIVI

DISEGNO

- Utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese
- Acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati
- Riconoscere gli elementi che concorrono alla rappresentazione assonometrica e/o di una prospettiva centrale e/o accidentale, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno.
- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in assonometria e/o prospettiva centrale e/o accidentale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.

STORIA DELL'ARTE

- Acquisire le conoscenze e raffinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzarla, discernere analogie e differenze
- Individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici.
- Riuscire ad effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

CONTENUTI

DISEGNO

- Introduzione all'assonometria: cenni storici, visualizzazione grafica degli elementi fondamentali della proiezione centrale e del corrispondente schema di visione.
- Proiezione assonometrica e prospettiva frontale di figure piane e solidi retti semplici e composti.

STORIA DELL'ARTE

- Gotico Internazionale
- Il Primo Rinascimento a Firenze e in Toscana (Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca).
- Antonello da Messina, Sandro Botticelli, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini.
- Il Rinascimento fuori d'Italia. Scuole e autori principali.
- La pittura veneta: (Giorgione, Tiziano, Il Correggio, Sebastiano del Piombo: Pietà)
- Il Manierismo: (Andrea del Sarto, Baldassarre Peruzzi, Pontormo, Rosso Fiorentino, Agnolo Bronzino, Parmigianino, Giulio Romano, Jacopo Sansovino, Benvenuto Cellini, Bartolomeo Ammannati, Giambologna, Giorgio Vasari)
- Arte e Controriforma
- Venezia: Palladio, Jacopo Tintoretto, Paolo Veronese.
- Barocco: *Caratteri generali. Contesto storico, rivoluzione scientifica, eredità post-tridentina* (Carracci e Accademia degli Incamminati, Bernini, Borromini, Pietro da Cortona, Guido Reni, Guercino, Guarino Guarini, Baldassare Longhena)

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma.
- Esercizi grafici di consolidamento

STORIA DELL'ARTE

- Lezione frontale e interattiva.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento (Classroom)
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.
- Terminologia specifica essenziale.
- Eventuali uscite didattiche sul territorio e visite guidate a mostre e musei.

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezioni di modelli grafici
- Condivisione tramite classroom di file pdf di spiegazione passo passo ed esercizi / esercitazioni con soluzioni

STORIA DELL'ARTE

- Libro di testo di storia dell'arte
- Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf o eventuale altro materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso su classroom e analizzato insieme durante la lezione
- Uso della lavagna tradizionale e/o della LIM
- Proiezione di immagini

VERIFICHE

DISEGNO

- Valutazioni in itinere delle esercitazioni svolte in classe.
- prova grafica sulle assonometrie di solidi geometrici (2 quadrimestre).
- Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.

STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto (1 verifica orale o scritta nel 1 quadrimestre, 1 verifica orale o scritta nel 2 quadrimestre)

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 03/11/2021

Il docente

Michela Lipartiti

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE 3L – A. S. 2021-2022
PROF. Elena D’Alì

OBIETTIVI E CONTENUTI

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Latino triennio deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

METODI

Lezione frontale
Lezione partecipata
Metodo induttivo
Lezione di gruppo
Utilizzo di materiali audiovisivi
Uso della LIM

MEZZI E STRUMENTI

lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
esercizi di analisi e comprensione di testi latini
studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell’uso della lingua
lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

VERIFICHE

Per lo scritto:

Versione
Prova strutturata

Per l'orale:

Colloquio lungo

Compiti a casa

Lavoro di gruppo

Questionario a risposta aperta o chiusa

Test

Prove strutturate

Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 9/11/2021

Il docente

Elena D'Ali

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

CLASSE 3L – A. S. 2021-2022

PROF. Elena D'Alì

OBIETTIVI E CONTENUTI

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Italiano triennio deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

METODI

Lezione frontale
Lezione partecipata
Metodo induttivo
Lezione di gruppo
Utilizzo di materiali audiovisivi
Uso della LIM

MEZZI E STRUMENTI

lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
applicazione di diversi modelli di analisi allo studio dei testi letterari
esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali
partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico

VERIFICHE

Per lo scritto:

Riassunto
Prova strutturata
Tema riflessivo
Tema argomentativo
Relazione
Analisi del testo

Saggio breve
Recensione
Articolo di giornale

Per l'orale:

Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test
Prove strutturate
Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 9/11/2021

Il docente
Elena D'Alì

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI
CLASSE 3L – A. S. 2021/2022
PROF. PONENTE MANFREDI

OBIETTIVI

Obiettivi formativi:

- osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici
- riconoscere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici
- acquisire consapevolezza della peculiare complessità degli esseri viventi
- utilizzare il linguaggio della chimica nell'applicazione pratica e nella vita quotidiana
- acquisire un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute

Obiettivi cognitivi:

- comprendere la concatenazione di eventi che collegano lo stimolo alla risposta nell'essere vivente
- comprendere le relazioni tra i livelli di organizzazione del vivente e le relative proprietà emergenti
- descrivere il rapporto esistente tra struttura e funzione secondo i diversi livelli di organizzazione
- evidenziare la complessa evoluzione storica dei fondamentali nuclei concettuali della chimica
- conoscere il linguaggio chimico e saper contestualizzare le leggi fondamentali ed applicarle al fine di risolvere problemi ed esercizi

CONTENUTI

I quadrimestre

BIOLOGIA

- DNA (scoperta e struttura)
- Replicazione del DNA
- Espressione genica

- Codice genetico

CHIMICA

- Dal modello di Rutherford al modello quanto-meccanico
- Numeri quantici e configurazione elettronica
- Il sistema periodico

EDUCAZIONE CIVICA

- L'analisi del DNA nell'indagine forense

II quadrimestre

BIOLOGIA

- Architettura del corpo umano
- Circolazione sanguigna e apparato respiratorio
- Altri sistemi e apparati approfonditi dagli studenti

CHIMICA

- I legami chimici
- Geometria molecolare
- Nomenclatura

METODI

I contenuti in programma verranno veicolati tramite lezioni frontali e partecipate, brain storming, attività di laboratorio, progetti di classe mono- multidisciplinari, compiti in situazione e creazione di mappe di classe collaborative. Si prediligerà il metodo induttivo a partire da dati sperimentali già disponibili oppure ottenuti durante le attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, dispense fornite dal docente, presentazioni multimediali, video didattici, simulazioni virtuali, strumenti online.

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, verranno effettuate verifiche scritte e/o orali, in numero minimo di 2 per quadrimestre, per valutare le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti. Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande ed esercizi. Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione, la condivisione delle conoscenze con la classe, l'esposizione di approfondimenti.

CRITERI VALUTATIVI

Vo to	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 3L A. S. 2021-2022
PROF. MARCO GALBIATI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento;
individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;
praticare gli sport proposti approfondendo la tecnica e la tattica;
saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola;
prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

CONTENUTI

Ginnastica attrezistica: elementi di acrobatica al suolo; progressioni a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi.

Attrezistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi sportivi : pallacanestro, pallavolo.

Atletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza.

Le attività saranno scelte in relazione alla disponibilità del luogo.

METODI

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Arredi della palestra; campi sportivi esteni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi.

Audiovisivi.

Fotocopie.

VERIFICHE

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;

osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;

domande mirate sull'attività svolta;

prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

voto	Prove pratiche/teoriche
4-5	Realizzare in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
6	Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute Sa individuare informazioni provenienti da fonti diverse

7-8	Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali
9-10	Mostra buone/ottime conoscenze ed è in grado di organizzare un proprio piano di allenamento Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi

OBIETTIVI DIDATTICA A DISTANZA

Aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel loro percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nelle proprie capacità.

Mantenere vivo il senso di appartenenza alla classe e alla scuola rafforzando lo spirito di resilienza e il senso di condivisione.

Realizzare un percorso dove lo studente possa partecipare attivamente ad un processo interattivo e di reciproca collaborazione tra le parti.

CONTENUTI

Video didattici preceduti da interventi teorici, lezioni frontali in modalità sincrona per formare/migliorare la cultura motoria, filmati a tematica sportiva con discussione finale, proposte di semplici workout da eseguire sul posto.

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione stradale: vivere l'ambiente della strada in maniera sicura e consapevole

Il docente
Marco Galbiati

Milano, 16 novembre 2021

Educazione Civica

Per quanto riguarda lo svolgimento di Educazione civica, il consiglio di classe ha stabilito la seguente ripartizione fra materie:

I QUADRIMESTRE

Matematica e Fisica “Applicazioni della cinematica e della dinamica alla sicurezza stradale” **5 ore**
Docente: Galmarini

Storia e Filosofia “La democrazia nella polis greca e nella costituzione italiana” **4+3 ore**
Docente: De Luca

Scienze Motorie “Sicurezza Stradale: vivere l'ambiente urbano in maniera sicura e consapevole” **3 ore**
Docente: Galbiati

II QUADRIMESTRE

Arte e Inglese “Percorso arte/inglese I mestieri dell'arte - compito di realtà” **4+4 ore**
Docenti: Lipartiti, Disessa

Latino e Scienze “Progetto Camere penali: raccontare la giustizia in letteratura: *Il processo a Catilina*”, la medicina legale **7+3 ore**
Docenti: D’Alì, Ponente

Religione “La libertà religiosa” **2 ore**
Docente: Nicolini

Totale verifiche: almeno due a quadrimestre

Totale ore: 33*

Non rientrano nel computo le ore di religione*